



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Sicilia

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Sede amministrativa: **Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s – 97100 RAGUSA**
 Tel. **0932675847 – 0932675846 – 0932675835 – D.S. 0932675843** – sito web: www.cpiaragusa.edu.it
 Cod. Fisc. **92040010883** – Cod. Mecc. **RGMM07700P** – Codice Univoco d'Ufficio **UFXS BQ**
 p.e.o.: rgmm07700p@istruzione.it – pec: rgmm07700p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

a.s. 2023-2024

PREMESSA

- Il regolamento del CPIA viene qui definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (DPR 263/2012) e di autonomia scolastica nonché a quelle parti dello *Statuto degli studenti e delle studentesse* (DPR n. 249/ 1998 e successive integrazioni introdotte dal DPR n. 235/2007, vedi Patto Educativo di Corresponsabilità, DPCM 4 marzo 2020 e successive modificazioni) che hanno rilevanza nel CPIA (in particolare nei confronti degli utenti minorenni).
- Il regolamento tiene conto del fatto che si tratta di un'utenza adulta, che aderisce ai percorsi non per obbligo, ma semplicemente come un'opportunità. Non si può, infatti, ignorare il dato che istituzionalmente la maggioranza dei percorsi è frequentata da persone maggiorenni che, in quanto tali, rispondono direttamente delle proprie responsabilità personali e che la presenza di minori, quindi di soggetti ancora in fase di maturazione e sottoposti alla responsabilità dei genitori, risulta marginale. In questa prospettiva l'adesione allo *Statuto degli Studenti e delle Studentesse* sembra dovuta solo per la presenza di minori.
- La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti, dei genitori e dei tutor per i minori, tramite la sottoscrizione del Patto Formativo Individuale.
- Le regole accompagnano gli utenti dall'iscrizione fino alla loro immissione nei corsi e alla frequenza delle diverse attività. Hanno carattere generale per tutti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo nella gestione del CPIA con l'assunzione diretta di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle attrezzature messe a disposizione nonché nei confronti di tutti i frequentanti a qualsivoglia titolo dei locali e degli spazi.
- Le regole sono state previste a garanzia del diritto allo studio e per la tutela della sicurezza di chi frequenta i nostri corsi con impegno e con grande spirito di sacrificio, oltre che a garanzia di tutto il personale, specie per chi opera con professionalità e motivazione al servizio di una comunità.
- La finalità principale perseguita è e rimane esclusivamente di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari vedranno sempre la salvaguardia dei diritti di trasparenza, di rispetto della privacy e della difesa che non potranno, comunque, mai prevaricare i diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza di tutti.

CAPO I - NORME GENERALI

ART.1 - La comunità scolastica

La comunità scolastica è composta dagli adulti e dagli studenti adulti e minori iscritti ai vari corsi erogati dall'Istituzione Scolastica, dai docenti, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dai tutor degli alunni minorenni, da tutti coloro che hanno un interesse nei confronti del CPIA (stakeholder).

ART. 2 - Libertà di espressione

Ogni componente della comunità scolastica ha il diritto di esprimere le proprie convinzioni e di essere rispettato da parte di tutti gli altri componenti.

ART. 3 - Rispetto per tutti

Ogni componente della comunità scolastica ha il dovere di rispettare le convinzioni, i valori e la dignità di tutti coloro che vivono nella scuola.



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Sicilia

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Sede amministrativa: **Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s – 97100 RAGUSA**
 Tel. **0932675847 – 0932675846 – 0932675835 – D.S. 0932675843** – sito web: www.cpiaragusa.edu.it
 Cod. Fisc. **92040010883** – Cod. Mecc. **RGMM07700P** – Codice Univoco d'Ufficio **UFXSBO**
 p.e.o.: rgmm07700p@istruzione.it – pec: rgmm07700p@pec.istruzione.it

ART. 4 - Beni incustoditi

L'Istituto non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi negli spazi (interni ed esterni) dell'Istituzione Scolastica, sollevandolo da ogni responsabilità.

Sarà cura di ognuno vigilare in modo da evitare, per quanto possibile, il verificarsi di fatti incresciosi.

ART.5 - Sicurezza

Gli iscritti e il personale sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza: essi devono conoscere il piano di evacuazione dell'istituto predisposto per il caso di calamità naturali, incendi, ecc. e partecipare con attenzione alle simulazioni relative alla sicurezza.

ART. 6 – Comunicazioni alla comunità scolastica

Tutte le comunicazioni dirette al personale ATA e all'utenza saranno inviate tramite l'email che ognuno avrà comunicato agli uffici di segreteria oltre ad essere inseriti nel sito istituzionale www.cpiaragusa.edu.it. I docenti riceveranno tutte le comunicazioni sulla mail istituzionale.

ART.7 -Svolgimento riunioni organi collegiali

Le riunioni degli organi collegiali di questo istituto si possono svolgere sia in presenza sia a distanza. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.44 (attività funzionali all'insegnamento), comma 6 del CCNL 2019/21 sottoscritto il 18/01/2024, è possibile lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria e di alcune attività di cui al comma 3, lettera a e b del medesimo articolo, che non rivestano carattere deliberativo. Nonostante il collegio docenti sia un organo a carattere deliberativo, in mancanza di un locale idoneo, il CPIA prevede il suo svolgimento a distanza.

CAPO II - FREQUENZA - ASSENZE

ART. 8 – Assenze prolungate

Tutti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e/o a comunicare eventuali assenze prolungate o la necessità di dover lasciare il corso. In quest'ultimo caso la segreteria provvederà al loro deponnamento.

ART. 9 – Deroghe alla validità del periodo didattico

Affinché un corso sia valido è necessaria la frequenza del 70% dell'orario personalizzato redatto in funzione del Patto Formativo Individuale e del Piano di Studi Personalizzato (PSP). Nei percorsi formativi ordinamentali (alfabetizzazione e di I livello 1 periodo e 2 periodo didattico) sono possibili deroghe ' motivate', stabilite dal Collegio dei docenti.

ART. 10 – Depennamento

A seguito di valutazione effettuata dal Responsabile di sede e dai coordinatori dei gruppi di livello, si stabilisce che l'assenza ininterrotta dello studente maggiorenne o del minore non più rientrante nell'obbligo scolastico (16 anni compiuti), che superi 30 giorni senza alcuna comunicazione da parte dell'interessato, comporta l'avvio di procedura di ritiro d'ufficio da attivare entro e non oltre giorno 1 del mese di marzo del corrente anno scolastico e da concludersi entro e non oltre il 14 marzo. Il deponnamento deve essere preceduto da avviso all'interessato a cui viene dato termine 7 giorni per riprendere la frequenza o inviare comunicazione giustificativa dell'assenza. Quest'ultima verrà accolta dalla scuola se prevista fra le deroghe " motivate" e approvate dal Collegio dei docenti. Qualora lo studente non risulti più rintracciabile e non abbia comunicato variazione d'indirizzo si



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Sicilia

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Sede amministrativa: **Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s – 97100 RAGUSA**
 Tel. **0932675847 – 0932675846 – 0932675835 – D.S. 0932675843** – sito web: www.cpiaragusa.edu.it
 Cod. Fisc. **92040010883** – Cod. Mecc. **RGMM07700P** – Codice Univoco d'Ufficio **UFXSBO**
 p.e.o.: rgmm07700p@istruzione.it – pec: rgmm07700p@pec.istruzione.it

provvederà al suo depenamento dagli elenchi.

Disposto il depenamento, lo studente potrà richiedere nuova iscrizione per l'anno scolastico successivo.

ART. 11 - Disposizioni specifiche per i minori

- Gli studenti minori sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Sono tenuti altresì alla puntualità e alla presenza. L'ingiustificata assenza durante l'ora di lezione, come l'uscita dalla scuola senza autorizzazione o l'entrata in ritardo, costituisce mancanza grave.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola. Lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o abbandono costituisce una mancanza passibile di ammonizione.
- Imbrattare o incidere suppellettili, muri, accessori e pertinenze costituisce infrazione grave e perseguibile.
- L'autorizzazione ad uscire dall'aula durante l'ora di lezione è concessa dal docente a non più di un alunno per volta, e solo per inderogabili esigenze; non è consentito prolungare senza motivo l'uscita dalla classe ed è passibile di ammonizione.
- Gli studenti devono evitare comportamenti inadeguati passibili di ammonizione che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere, come ad esempio disturbare la lezione chiacchierando, mangiando o alzandosi dal banco senza autorizzazione. Costituisce invece mancanza grave interrompere o impedire con comportamento non corretto la lezione.
- Le giustificazioni delle assenze degli alunni minorenni dalle lezioni vanno presentate all'inizio delle lezioni. Tali assenze, quale ne sia il motivo, devono essere giustificate dai genitori – o da chi ne fa le veci.
- Nel caso in cui lo studente non produca giustificazione entro il giorno consecutivo a quello in cui riprende la frequenza potrà essere ammesso con riserva dal Dirigente Scolastico, dal 1° Collaboratore del Dirigente o dal Responsabile di sede associata, e dovrà essere accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.
- Di norma non sono ammessi ingressi in ritardo oltre la prima ora di lezione, eccezione fatta per i ritardi dovuti a visite mediche o analisi cliniche, adeguatamente giustificate.
- In casi eccezionali i genitori o i tutori degli alunni minorenni possono chiedere l'uscita anticipata dalla scuola. La richiesta di ingresso / uscita differito continuativa deve essere presentata al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione. In caso di situazioni eccezionali (ad esempio malore) potrà essere consentita l'uscita se prelevati da un adulto munito di delega del genitore / tutore e di idoneo documento di riconoscimento. Di norma le uscite anticipate sono autorizzate soltanto per l'ora precedente il termine orario di lezione. Deroghe sono consentite solo per gravi ed eccezionali motivi, adeguatamente documentati dal richiedente.
- L'ingresso degli alunni in classe avviene al suono della campanella. L'eventuale intervallo è da svolgersi tra la seconda e la terza ora. I docenti in orario cureranno la vigilanza di tale attività.

ART. 12 - Assicurazione

Tutti gli iscritti sono tenuti a provvedere alla propria copertura assicurativa per le attività didattiche inserite nel PTOF.

ART. 13 – Documenti di corresponsabilità

Il CPIA e gli studenti iscritti, al termine della fase di accoglienza, sottoscrivono

- Il patto di corresponsabilità;
- il Patto Formativo Individuale nel quale vengono registrati i dati salienti del percorso



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Sicilia

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Sede amministrativa: Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s – 97100 RAGUSA
 Tel. 0932675847 – 0932675846 – 0932675835 – D.S. 0932675843 – sito web: www.cpiaragusa.edu.it
 Cod. Fisc. 92040010883 – Cod. Mecc. RGMM07700P – Codice Univoco d'Ufficio UFXSBQ
 p.e.o.: rgmm07700p@istruzione.it – pec: rgmm07700p@pec.istruzione.it

formativo. Nel caso di studente minorenni il Patto Formativo Individuale viene sottoscritto anche da uno solo dei genitori o da chi ne abbia le veci. Il rispetto del Patto Formativo Individuale è vincolante per l'ammissione all'esame finale nei corsi volti al conseguimento del titolo finale di scuola secondaria di primo grado o alle attestazioni / certificazioni previste per tutti gli altri percorsi ordinamentali erogati dal CPIA.

CAPO III - AMBIENTI, BENI E ARREDI

ART. 14 – Rispetto degli ambienti, dei beni e degli arredi

Tutti gli iscritti sono tenuti al rispetto degli ambienti ove si svolgono i corsi e delle varie dotazioni strumentali. Si impegnano a risarcire i danni, anche involontari, causati ad arredi e attrezzature. Gli iscritti sono tenuti al rispetto dell'ambiente scolastico (mobili e immobili compresi) e di tutte le persone che a vario titolo lo frequentano (docenti, collaboratori scolastici, utenti). I corsisti sono tenuti a tenere pulite le aule, collaborando con il personale per il mantenimento dell'igiene. Tutti i frequentanti rispettano gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola (giardino / cortile). In assenza del personale docente è vietato l'accesso alle aule.

ART. 15 – Uso del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche: nei locali del CPIA è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.

La stessa norma si applica ad altri dispositivi elettronici (tablet, lettori mp3/mp4 ecc.) il cui uso non sia stato espressamente autorizzato dal docente per lo svolgimento di un'attività didattica. L'uso del cellulare può essere concesso in deroga alla normativa vigente, solo ai frequentanti adulti che abbiano particolari esigenze (ad esempio: reperibilità lavorativa, seri motivi di famiglia, ecc.).

ART. 16 – Divieto di fumo e di introduzione oggetti contundenti

In tutti i locali e nelle aree di pertinenza è vietato fumare. Il divieto vale anche per le sigarette elettroniche. In caso di infrazione l'addetto al fumo procede con le sanzioni previste dalle norme in vigore. È vietato introdurre nei locali scolastici oggetti contundenti che possono essere pregiudizievoli per la sicurezza e l'incolumità della comunità scolastica.

CAPO IV - NORME DISCIPLINARI

ART. 17 – Sospensione e/o esclusione dai corsi

Poiché la frequenza ai percorsi del CPIA è un'opportunità rivolta ad adulti che rientrano nei percorsi di formazione e istruzione, svincolata, quindi, da qualsivoglia obbligo scolastico, gli atti e/o comportamenti che mettano a rischio la sicurezza individuale o collettiva, o la tutela in materia di *privacy* possono essere motivo di esclusione dai corsi per gli adulti e di sospensioni per i minori. Si riporta un elenco – non esaustivo – di comportamenti sanzionabili e relativi organi competenti ad irrogare le sanzioni.



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Sicilia

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Sede amministrativa: Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s – 97100 RAGUSA
 Tel. 0932675847 – 0932675846 – 0932675835 – D.S. 0932675843 – sito web: www.cpiaragusa.edu.it
 Cod. Fisc. 92040010883 – Cod. Mecc. RGMM07700P – Codice Univoco d'Ufficio UFXSBQ
 p.e.o.: rgmm07700p@istruzione.it – pec: rgmm07700p@pec.istruzione.it

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Organo competente a irrogare la sanzione
Lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	docente
Inadempimento grave dei doveri scolastici	- Annotazione sul registro del gruppo di livello e, - per i soggetti minorenni, informazione alla famiglia / tutor con firma per presa	docente
Comportamento dello studente che turba il regolare andamento delle lezioni (es. uso del cellulare ed altro)	- Annotazione dell'infrazione nel registro di gruppo di livello - Ritiro dell'oggetto	docente
Assenza ingiustificata	- Annotazione sul registro del gruppo di livello e, - per i soggetti minorenni, informazione alla famiglia / tutor con firma per presa	docente
Fumo in spazi non autorizzati	Multa	Addetto alla vigilanza sul fumo
Atti contrari al pubblico decoro e alla sicurezza della comunità scolastica	Sospensione fino a 15 gg	Consiglio di gruppo di livello completo di tutte le componenti presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato
Furto o danneggiamento	Sospensione fino a 15 gg. commutabile in attività in favore della comunità scolastica; esclusione da visite e viaggi d'istruzione;	Consiglio di gruppo di livello completo di tutte le componenti presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato
Diffusione di immagini carpite senza consenso (particolarmente grave se riferiti a minori) con	- Sospensione fino a 15 gg commutabile in attività in favore della comunità scolastica; - Denuncia alle autorità	Consiglio di gruppo di livello completo di tutte le componenti presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato
Diffusione ed uso di sostanze stupefacenti e/o alcolici	Sospensione fino a 15 gg commutabile in attività in favore della comunità scolastica;	Consiglio di gruppo di livello completo di tutte le componenti presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato